



COMUNE di MASER

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione-seduta pubblica

Oggetto: **MODIFICA ART. 8 "ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DEL CANONE" DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E PER L'APPLICAZIONE DEL RELATIVO CANONE**

L'anno 2019, addi **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18.30**, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Benedos Claudia	Sindaco	X	
2	Sartor Marco	Consigliere	X	
3	Bollin Federico	Consigliere	X	
4	De Zen Daniele	Consigliere	X	
5	Bonotto Marco	Consigliere	X	
6	Serena Aldo	Consigliere	X	
7	Facchin Chiara	Consigliere	X	
8	Quagliotto Roby	Consigliere	X	
9	Bottin Aldo	Consigliere	X	
10	Gazzola Luca	Consigliere	X	
11	Pellizzer Lino	Consigliere	X	
12	Bastasin Lisa	Consigliere	X	
13	Trevisi Elena	Consigliere	X	
			13	0

Assessori esterni:

1 VETTORUZZO Alida

X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Fommei Dott. Claudio.

Il Sig. Benedos Claudia nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: Bonotto Marco, Facchin Chiara, Trevisi Elena ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Viene esaminata la seguente proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra indicato, in ordine alla quale sono stati acquisiti il parere di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato, nel 2011, il “Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile” allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) “Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe” pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri - COM(2010)186 - sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- la Direttiva 2014/94/UE del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione delle infrastrutture per i combustibili alternativi nei trasporti ha previsto per gli Stati Membri la necessità di sviluppare ed adottare una strategia politica nazionale, volta ad una maggiore diffusione delle infrastrutture di ricarica per i combustibili alternativi al fine di ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio ed altri combustibili tradizionali, nonché attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- in attuazione della Direttiva 2014/94/UE, il decreto legislativo 16 dicembre 2016 n. 257 ha disciplinato le misure necessarie a garantire la costruzione e l'esercizio di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, individuando, tra l'altro, l'elettricità, come combustibile per il quale è prioritario introdurre le misure per la diffusione;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale di Maser vuole promuovere e incrementare l'utilizzo di mezzi più sostenibili e che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico;

VISTO che, in considerazione del nascente mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni di sperimentazione volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso mediante la realizzazione di una rete di infrastrutture per i servizi di ricarica dei veicoli elettrici, la cui gestione, ai fini della promozione del loro utilizzo, comporti i minori costi possibili per i fruitori del servizio di ricarica;

CONSIDERATO che dette infrastrutture, che costituiscono una occupazione permanente del suolo pubblico, sono soggette al versamento del canone di occupazione di suolo pubblico in quanto l' art. 8 del vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, che di seguito si trascrive, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.20 del 24 febbraio 1999, non prevede l'esenzione dal versamento del canone per le infrastrutture per i servizi di ricarica dei veicoli elettrici:

1. *"Sono esclusi dall'applicazione dal canone le occupazioni su spazi ed aree appartenenti al patrimonio disponibile e, inoltre le seguenti occupazioni:*
 - a. *le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi, per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 87, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;*
 - b. *le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, anche di pertinenza privata e le aste della bandiera*

nazionale;

b1. *Le tabelle pubblicitarie ;*

c. *le occupazioni da parte di vetture destinate al servizio pubblico di linea in concessione;*

d. *le occupazioni cimiteriali;*

e. *tende, fisse o retrattili;*

f. *balconi;*

g. *verande;*

h. *bow-windows;*

i. *opere di finitura simili a quanto definito ai punti precedenti;*

j. *accessi e passi carrai;*

k. *accessi ad impianti di distribuzione di carburante;*

l. *autovetture adibite al trasporto pubblico;*

2. *Sono inoltre esenti dall'applicazione del canone le occupazioni occasionali di seguito indicate:*

a. *occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, religiose, assistenziali, culturali, sportive e del tempo libero di durata non superiore a 24 ore che non comportino attività di vendita o di somministrazione; sono in ogni caso esenti dal canone le manifestazioni patrocinate dal Comune ;*

b. *luminarie natalizie;*

c. *commercio in forma ambulante, mestieri girovaghi e artistici con soste non superiori a 60 minuti;*

d. *occupazioni occasionali di pronto intervento;*

e. *occupazioni con piante ornamentali e relativi contenitori nei soli casi autorizzati dal Comune come installazione di arredo urbano salvo che non costituiscano delimitazione di ulteriore occupazione;*

f. *occupazioni per effettuazione di traslochi;*

g. *occupazioni per attività di manutenzione del verde".*

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di apportare la modifica all'art. 8, introducendo un'ulteriore tipologia di occupazione di area pubblica da escludere dall'applicazione del canone ovvero quella inerente l'installazione di infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici;

VISTI inoltre:

- il decreto legislativo n. 267/2000 così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- il decreto legislativo n. 118/2011 coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il vigente Regolamento delle Entrate;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Statuto Comunale;

ATTESO che in data 25 luglio 2019 si sono riunite, per l'esame dell'argomento di cui trattasi, le tre Commissioni consiliari permanenti;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti prot. n. 7347/2019 ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) n.7;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione è stato espresso l'allegato parere per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei servizi;

PROPONE DI DELIBERARE

1) DI MODIFICARE, per le motivazioni elencate in premessa, l'art.8 del vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone, che viene riformulato nel seguente modo:

"ESCLUSIONE DALL'APPLICAZIONE DEL CANONE

1. Sono esclusi dall'applicazione dal canone le occupazioni su spazi ed aree appartenenti al patrimonio disponibile e, inoltre le seguenti occupazioni:

- a. *le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi, per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici di cui all'articolo 87, comma*

l, lettera c), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica;

- b. le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità, anche di pertinenza privata e le aste della bandiera nazionale;*
- c. Le tabelle pubblicitarie ;*
- d. le occupazioni da parte di vetture destinate al servizio pubblico di linea in concessione;*
- e. le occupazioni cimiteriali;*
- f. tende, fisse o retrattili;*
- g. balconi;*
- h. verande;*
- i. bow-windows;*
- j. opere di finitura simili a quanto definito ai punti precedenti;*
- k. accessi e passi carrai;*
- l. accessi ad impianti di distribuzione di carburante;*
- m. autovetture adibite al trasporto pubblico;*
- n. le occupazioni permanenti con gli impianti installati per la ricarica dei veicoli elettrici e per il/i posto/i auto per il rifornimento dei veicoli;***

2. Sono inoltre esenti dall'applicazione del canone le occupazioni occasionali di seguito indicate:

- a. occupazioni realizzate in occasione di manifestazioni politiche, sindacali, religiose, assistenziali, culturali, sportive e del tempo libero di durata non superiore a 24 ore che non comportino attività di vendita o di somministrazione; sono in ogni caso esenti dal canone le manifestazioni patrocinate dal Comune ;*
- b. luminarie natalizie;*
- c. commercio in forma ambulante, mestieri girovaghi e artistici con soste non superiori a 60 minuti;*
- d. occupazioni occasionali di pronto intervento;*
- e. occupazioni con piante ornamentali e relativi contenitori nei soli casi autorizzati dal Comune come installazione di arredo urbano salvo che non costituiscano delimitazione di ulteriore occupazione;*
- f. occupazioni per effettuazione di traslochi;*
- g. occupazioni per attività di manutenzione del verde";*

2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto come stabilito dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento in oggetto, in ordine alla quale sono stati acquisiti i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la propria competenza;

UDITI i seguenti interventi:

- Cons. Sartor spiega che il Comune ha un regolamento che disciplina l'occupazione di suolo pubblico, abbiamo introdotto un'esenzione dal canone al fine di implementare ed incentivare l'utilizzo di mezzi sostenibili ed elettrici, con una semplice modifica al regolamento all'art. 8; precisa che si tratta di una cosa simbolica, perché vengono agevolate l'installazione di piccole colonnine che non occupano grandi spazi, non è un'entrata che incide molto sul bilancio, verranno individuate le aree, nel capoluogo e nelle frazioni strategiche per aree di sosta, dove i gestori che faranno richiesta potranno installare gratuitamente le colonnine;

DATO ATTO che non segue ulteriore discussione consiliare;

POSTA in votazione la proposta di deliberazione.

Con l'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, dei tredici Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione come sopra riportata nella parte narrativa e dispositiva, che si intende qui di seguito integralmente trascritta, dando atto che la stessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

Con l'unanimità dei voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, dei tredici Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Benedos dott.ssa Claudia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Fommei Dott. Claudio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Pubbl.

Si attesta che copia del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata il giorno all'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fto Sorrentino Francesco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione.

IL RESPONSABILE P.O. AREA AFFARI GENERALI
Fto Costa Patrizia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Maser, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
